



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 9

del 20/01/2022

OGGETTO: Approvazione linee di indirizzo sul funzionamento del PariCentro, Centro Documentazione e Pari Opportunità di Fano ed elaborazione e programmazione di azioni e progetti in tale ambito.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venti** del mese di **gennaio** alle ore **9,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) FANESI CRISTIAN	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE ANZIANO</i>	Presente
4) BRUNORI BARBARA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) CUCCHIARINI SARA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) LUCARELLI ETIENN	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) TINTI DIMITRI	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) TONELLI FABIOLA	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **0**

Presenti: **8**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **MANTONI DANIELA**

OGGETTO: Approvazione linee di indirizzo sul funzionamento del PariCentro, Centro Documentazione e Pari Opportunità di Fano ed elaborazione e programmazione di azioni e progetti in tale ambito.

Dato atto che la presente seduta di Giunta Comunale, considerato lo stato di emergenza sanitaria pandemica, si tiene in video conferenza, con la presenza presso la sede comunale del Sindaco che la presiede e del Vice Segretario Generale che ha accertato in automatico dai collegamenti al sistema informatico l'identità degli assessori partecipanti e quindi la sussistenza del numero legale.

LA GIUNTA COMUNALE

Tenuto conto che in data 19/11/2015 è stata approvata con deliberazione n. 243 del Consiglio

Comunale una mozione presentata dalle consigliere Cucchiarini, Fulvi, Cucuzza, Luzi, Brunori,

Serra, Ansuini, Ruggeri e Pierpaoli inerente la ricontestualizzazione del Centro Documentazione

Donne con la nuova denominazione “Centro delle Pari Opportunità – Centro Documentazione delle

Donne” concepito come spazio culturale e sociale aperto, ed il reperimento di una nuova sede più

ampia di quella attuale e più fruibile e idonea per l'utenza;

Richiamata la Relazione del Sindaco e della Giunta Comunale al Bilancio di Previsione 2016 –

2018 che per il Settore Pari Opportunità prevedeva, per il 2016, l'individuazione della sede e l'allestimento del Centro per le Pari Opportunità per migrazione Centro Documentazione della

Donna dall'Assessorato alla Cultura, con ipotesi di apertura di uno Sportello di consulenza ed informativo contro le discriminazioni di genere, razziali, sociali e di status e Sportello Informativo

su tematiche di genere femminili (Salute, Lavoro, Rispetto e strumenti di difesa dalla violenza di genere);

Premesso che:

- è stata individuata nei locali di proprietà comunale di Via Montevecchio n.46 la sede del nuovo Centro per le Pari Opportunità denominato PariCentro, più fruibile e idonea per l'utenza rispetto alla precedente;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 476 del 05.11.2018 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione di tale locale;

- i lavori di straordinaria manutenzione dell'immobile sono terminati nel mese di ottobre 2021 e che in data 26/11/2021 il Comune di Fano ha inaugurato il PariCentro, quale ufficio con un ruolo strategico nella programmazione e gestione di servizi finalizzati al

perseguimento di pari opportunità e riconoscimento delle specificità di genere nell'ambito dei più generali e condivisi diritti di cittadinanza attraverso attività di front-office informativo, programmazione di iniziative ed eventi, anche in collaborazione con altri Enti pubblici, associazioni o forme di aggregazione civica.

Considerato che :

- per dare attuazione ed efficacia alle linee programmatiche suddette ed al percorso intrapreso dall'Amministrazione comunale con delibera di Giunta Comunale n.89 del 21.05.2020 è stata sottoscritta la convenzione con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" - Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) avente ad oggetto lo studio e l'analisi del piano culturale e dell'assetto organizzativo e di funzionamento del PariCentro per meglio valorizzare le attività del Centro;

- con determinazione n. 1012 del 05/06/2020 è stato affidato l'incarico professionale alla Dott.ssa Bruna Mura per l'individuazione di servizi e modalità di gestione del PariCentro, la stessa in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" - Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP), su mandato dell'Assessorato Pari Opportunità, ha svolto un'attività di indagine utilizzando lo strumento della consensus conference finalizzata ad ascoltare le Associazioni del territorio fanese al fine di ricostruire un quadro articolato ed approfondito delle situazioni in cui vivono le donne e i soggetti più inclini all'emarginazione a livello locale;

- il processo partecipativo è stato il perno della metodologia usata, definita per valorizzare gli sguardi calati materialmente nel territorio e approfittare delle molteplici competenze presenti. La fase di realizzazione delle interviste si è conclusa nell'ottobre 2020 e questo ha permesso una prima sistematizzazione presentata alla Commissione delle Elette del Comune di Fano il 30 novembre 2020, mentre la seconda fase della ricerca è stata dedicata a un momento di ascolto più allargato rispetto a quanto fatto nella prima fase del percorso, articolandosi in tre sessioni successive svolte nella giornata di mercoledì 24 marzo 2021;

- i risultati emersi dal Workshop "Post covid: quale welfare per le donne?" del 18 giugno 2020 realizzato dal Comune di Fano, Assessorato Pari Opportunità, hanno rilevato la necessità di rafforzare i contatti con le realtà territoriali e con osservatrici privilegiate provenienti da esperienze associative e professionali ;

- a conclusione del suddetto percorso di ricerca, Università degli Studi di Urbino con pg. 40436 del 24.05.2021 ha restituito lo Studio di fattibilità e ricognizione di proposte in vista dell'apertura del PariCentro (*Allegato n.1*) ;

Dato Attoche nelle sedute di Giunta Comunale nelle date 19 e 25 Novembre u.s l'Assessora alle Pari Opportunità riferisce sullo stato di avanzamento dei percorsi intrapresi dall'Amministrazione Comunale che hanno portato alla definizione e apertura del PariCentro;

Rilevato che con deliberazione n.5 del 14.01.2022 il Comitato dei Sindaci ha definito le linee di indirizzo per l'attivazione di uno sportello territoriale del Centro anti-violenza provinciale "Parla con Noi" nel territorio di Fano presso il PariCentro, in quanto tale sede

offre la disponibilità di locali adeguati allo svolgimento di colloqui di primo contatto da parte delle operatrici del C.A.V. di Pesaro per almeno un'occasione settimanale;

Dato Atto che il PariCentro è uno spazio multifunzionale, di servizio pubblico aperto a chiunque abbia interesse ad incentivare e sostenere a vario titolo azioni volte all'insediamento e promozione di una cultura e pratiche di pari opportunità, è stato predisposto un modulo di adesione da far compilare alle Associazioni e agli Stakeholder in cui siano indicate le attività da svolgere presso il PariCentro (*Allegato 2*);

Valutato che l'apertura del PariCentro nel territorio di Fano si configura come luogo strategico nella programmazione e gestione di servizi finalizzati al perseguimento di pari opportunità e riconoscimento delle specificità di genere nell'ambito dei più generali e condivisi diritti di cittadinanza;

Richiamati altresì i seguenti atti:

- le linee programmatiche di mandato 2019-2024 che prevedono un impegno rivolto ad una attività a favore della promozione sociale, delle politiche di genere e dell'antidiscriminazione in generale;

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 243 del 23.12.2021 con oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E DELLA NOTA INTEGRATIVA PER LO STESSO TRIENNIO – I.E.";

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 242 del 23.12.2021 con oggetto: "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 ai sensi dell'art.170 del TUEL e VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL - (schema già approvato con delibera di GIUNTA COMUNALE n.375 DEL 23.11.2021) - I.E." ed in particolare: Asse Strategico 3 "La città del benessere" – Obiettivo Operativo 3.3.23 "Apertura del Centro servizi Pari opportunità e sostegno alle attività volte ad abbattere discriminazioni e di ogni genere"

- la Convenzione tra i Comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 6, sottoscritta in data 24 gennaio 2020 con validità sino al 31.12.2022, per la gestione associata della funzione sociale dell'Ambito Territoriale n.6 con conferimento di delega di funzioni al Comune di Fano;

Ritenuto, pertanto, di approvare le seguenti linee di indirizzo:

Il PariCentro, Centro Pari Opportunità e Documentazione delle Donne, è spazio pubblico multifunzionale, accessibile e attrezzato, gestito dal Comune di Fano, Assessorato Pari Opportunità, co-progettato con e per il territorio attraverso le sue Istituzioni, Associazioni e gli stakeholder, collocandosi come collettore, promotore e attivatore di risorse che abbiano quale comune interesse quello di incentivare e sostenere a vario titolo, azioni volte all'insediamento e alla promozione di una cultura e pratiche di pari opportunità; punto di riferimento per una preventiva ricognizione dello stato dell'arte delle pari opportunità a

livello locale, nazionale ed europeo.

L'approccio funzionale trae il proprio indirizzo e ispirazione dai principi di parità dettati dalla Costituzione Italiana e dai principali Trattati europei ed internazionali sui diritti umani, antidiscriminazione, parità di genere ed equilibrio tra donna e uomo.

(Art. 3 Costituzione: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.)

Il PariCentro è il fulcro della programmazione pubblica e trasversale delle politiche di parità, sede della Conferenza delle Donne Elette del Comune di Fano; i bisogni verso i quali si apre sono stati individuati dal Comune Assessorato PO attraverso lo strumento della *consensus conference* con il territorio (attivata con il sostegno e le competenze dell'Università degli Studi di Urbino - Dipartimento di Economia, Società, Politica) questa tipologia di confronto e l'analisi sono adottati in modo permanente al fine di garantire un dialogo vivo tra l'Ente e il territorio, le sue cittadine e i suoi cittadini, permettendo così di calibrare i servizi e le attività secondo esigenze che possono modificarsi nel tempo e in circostanze specifiche.

I bisogni verso i quali si struttura l'attività del PariCentro, vengono definiti dai soggetti ascoltati come emergenti ed urgenti, per una più ampia conoscenza degli stessi si rimanda alla consultazione della relazione completa allegata, ma alcuni sono: uscire dalla solitudine, creare luoghi d'incontro neutri, la mancanza di relazioni sane, bullismo e lesbotransomofobico, l'emarginazione per il proprio orientamento sessuale o verso la propria identità di genere, la difficoltà a trovare ascolto, il disagio psicologico, l'inclusione sociale (in particolar modo per ciò che riguarda gruppi sociali specifici o più fragili, soprattutto donne straniere), le difficoltà specifiche di chi è portatore di diverse abilità, la mancanza di integrazione/interazione per stranieri soprattutto donne, la necessità di mantenere uno sguardo intergenerazionale, gli effetti dello smart working e della pandemia nel lavoro delle donne, le difficoltà legate agli interventi diretti e alla prevenzione della violenza, l'alfabetizzazione digitale, le difficoltà tra online e offline, la mancanza di conoscenza dei propri diritti e delle possibilità lavorative occupazionali, la scarsa attenzione nella prevenzione di patologie legate al genere, soprattutto per le donne.

Il PariCentro è gestito direttamente dal Comune attraverso la figura di una dipendente pubblica che garantisce il ruolo di coordinamento per una "gestione integrata" delle attività su indirizzo dell'Assessorato Pari Opportunità: tale figura è affiancata dal necessario personale professionalizzato capace di mettere in atto l'indirizzo concordato e da volontari che svolgono attività non professionalizzate, queste sono individuate attraverso lo strumento dell'evidenza pubblica aperta a soggetti non lucrativi aventi sede nel territorio, statutariamente finalizzati alle attività sociali con specifiche professionalità del Terzo Settore. L'Assessorato Pari Opportunità, in dialogo con l'Assessorato Welfare di Comunità, possono definire Progetti di Utilità Collettiva (PUC) che coinvolgono i percettori di Reddito di Cittadinanza in attività di piccola manutenzione o altro per il PariCentro; questo è il luogo nel quale si ospitano e coordinano le attività previste dal succitato Protocollo d'Intesa tra Comune di Fano e Università degli Studi di Urbino - Dipartimento di Economia, Società, Politica, (DESP) per attività come: l'elaborazione di percorsi formativi comuni con l'obiettivo del rilascio di crediti formativi, lo svolgimento di tirocini formativi volti a favorire l'integrazione ed il completamento del percorso di studi

degli studenti, la partecipazione in comune ai programmi promossi dalla Commissione Europea o da altri enti e fondazioni e al coordinamento di proposte volte all'acquisizione di risorse finanziarie per la realizzazione di strutture e per lo sviluppo di progetti di ricerca e/o formazione. Il PariCentro ha come obiettivo quello di arrivare a garantire progressivamente un'apertura di sette giorni su sette, con ampi orari così da rispondere alle esigenze di quanti più percorsi di vita possibili, che siano genitori con figli, madri sole, adolescenti, persone anziane, persone immigrate o portatrici di altre abilità.

La coordinatrice del PariCentro, come il personale professionalizzato necessario impiegato, svolgono il ruolo di operatrici dell'accoglienza, si collocano nella sala di ingresso per adempiere a tutte le mansioni di carattere amministrativo e gestionale coordinando la calendarizzazione delle attività e l'utilizzo degli spazi richiesti da istituzioni, associazioni e cittadine; le operatrici dell'accoglienza si occupano della comunicazione del Paricentro (sito, social, email, locandine etc..) queste offrono informazioni puntuali e professionali all'utenza, che avrà libero accesso alla struttura, in merito ai servizi direttamente erogati a/da PariCentro o da altri Uffici Comunali per facilitare l'accesso ai servizi nel territorio, lavorando con la logica di rete verso gli stessi, si occupano inoltre di erogare il servizio di compilazione dei curricula (online o in presenza) per categorie riconosciute svantaggiate (donne sole, straniere, diversamente abili etc..) su appuntamento e lavorano alla progettazione di nuovi servizi e progettualità, in una combinazione di attività di front-office e back-office, su pianificazione dell'Assessorato PO.

Il PariCentro è a disposizione della progettazione trasversale ai settori dell'amministrazione comunale, del Centro Antiviolenza e di tutta le Rete Antiviolenza Provinciale e Regionale per ospitare e coprogettare servizi o iniziative. Le attività proposte da altre istituzioni o dalle associazioni vengono distinte per funzione e per frequenza, come emerso dalla progettazione partecipata delle attività durante la *consensus conference*, esse, contribuendo in modo prezioso all'erogazione di servizi per le pari opportunità nel territorio, possono svolgere attività di sportello all'interno del PariCentro, attivando una procedura di richiesta (compilazione modulistica che individui requisiti e progettualità, allegata) e conseguentemente definendo un accordo con il Comune (contratto che stabilisce logistica e reciproci impegni), per la calendarizzazione e comunicazione dello sportello; altresì le attività ospitate possono essere di carattere divulgativo, associativo o configurarsi come eventi sporadici, per i quali si deve produrre formale richiesta, rispondendo a requisiti di idoneità rispetto alle finalità del PariCentro; ogni attività è definita con l'Assessorato Pari Opportunità che predispone i necessari atti amministrativi.

Quale luogo di orientamento e ricerca, attento ai linguaggi e caratterizzato da impegno verso la comunicazione inclusiva, il PariCentro è anche Biblioteca e Centro Documentazione delle Donne e delle Pari Opportunità, con una collezione libraria, audiovisiva e di riviste inserita in OPAC quale parte del Sistema Bibliotecario di Fano, e si garantisce un servizio puntuale e specializzato nella copertinatura, catalogazione dei testi, prestito e reference a richiesta dell'utenza; con l'obiettivo che possa diventare un punto di riferimento non escludente fin dal momento dell'accoglienza, si pone grande attenzione al linguaggio come alla "cultura della differenza" e questo scopo sono ospitati appuntamenti formativi finalizzati a dare strumenti a chi lo attraversa, a chi ci opera ma anche a sensibilizzare la cittadinanza tutta. Il PariCentro e il personale ospitano e si occupano di coordinamento, organizzazione e promozione di attività culturali promosse o patrocinate dall'Assessorato Pari Opportunità quali "Il Colore del Rispetto" "Impronte Femminili" "Fano Cammina e Informa" e degli altri eventi patrocinati, nelle forme definite con l'Assessorato.

Nell'ottica di utilizzare più linguaggi e costruire nello stesso spazio percorsi culturali a fianco di servizi, il PariCentro è attrezzato anche come spazio espositivo (24 mq attrezzati in 2 ambienti e strumentazione base per installazione opere murarie e su cavalletto) anche questa funzione è resa come servizio alla cittadinanza che potrà farne richiesta con apposito modulo presentando un progetto.

Il PariCentro è anche luogo d'accoglienza, ospitante un baby pit stop sempre fruibile durante gli orari di apertura del centro, e punto di ritrovo informale per ogni fascia d'età: la calendarizzazione di sportelli di ascolto e attività organizzate o di divulgazione si alternano a momenti in cui questo può progressivamente assumere la funzione di luogo di ritrovo libero, quale punto di riferimento per la città e il territorio per avvicinare in modo soft e trasversale gli utenti ai servizi ospitati; tali momenti possono tendenzialmente coincidere con le ore serali o nei giorni festivi avvalendosi della presenza del volontariato individuato (sopra descritto) per consentire apertura e guardiania.

Il PariCentro promuove il volontariato, la partecipazione attiva e la donazione mettendo a disposizione di sostenitori e mecenati la possibilità di sostenere i progetti realizzati.

Ogni attività svolta al PariCentro è definita con l'Assessorato Pari Opportunità che predispone i necessari atti amministrativi.

Attestato:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - di cui al D.P.R. n. 62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 503 del 30.12.2013;
- che il Responsabile del Procedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che, a tal proposito, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 15/2019, per la procedura in oggetto non è stata presentata dal RUP alcuna dichiarazione circa la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi;

Ritenuto di poter attestare, in ordine alla presente deliberazione:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013.

Vista la seguente proposta inviata dall'Assessora alle Pari Opportunità Dott.ssa Sara Cucchiarini in data 20.01.2022;

Richiamata la Determinazione del dirigente del Servizio Personale n. 75 del 14.01.2022 di

proroga del Dott. Danilo Carbonari quale P.O. relativa alla U.O.C. "Cultura e Turismo" del Settore 7° - Servizi Educativi - Cultura e Turismo, di cui al precedente Provvedimento del Dirigente del Gabinetto del Sindaco n. 263/2020;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. N. 267/2000:

- a) Parere di regolarità tecnica da parte del Funzionario P.O. Servizi Educativi - Cultura e Turismo Dott. Danilo Carbonari in data 20.01.2022, favorevole;
- b) Parere di regolarità contabile del Dirigente Servizi Finanziari d.ssa Daniela Mantoni in data 20.01.2022, non dovuto;

Per quanto sopra, con voti unanimi espressi palesemente con le modalità precisate nella delibera di Giunta Comunale n. 70 del 20.03.2020 alla quale espressamente si rinvia

DELIBERA

1. **di DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di APPROVARE** le linee di indirizzo come descritte analiticamente in premessa;
3. **di DARE ATTO** che le linee di indirizzo sul funzionamento del PariCentro sono corredate dai seguenti allegati:
 - Allegato n.1 Studio di fattibilità e ricognizione di proposte in vista dell'apertura del Centro per le Pari Opportunità del Comune di Fano;
 - Allegato n.2 Modulo richiesta di adesione alle attività da svolgere per e con la Città di Fano presso il Paricentro.
4. **di DELEGARE** il Funzionario P.O. della U.O.C. "Cultura" per l'adozione di tutti gli atti conseguenti ivi ricompresa le determine di affidamento dei servizi suddetti;
5. **di DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è il dott. Danilo Carbonari, Funzionario P.O. della U.O C. Cultura;
6. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata sul portale istituzionale del Comune di Fano nella sezione "Archivio delibere e atti";

Inoltre, con separata votazione unanime espressa palesemente con le modalità precisate nella delibera di Giunta Comunale n. 70 del 20.03.2020 alla quale espressamente si rinvia

DELIBERA

di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D. Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
Seri Massimo
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
Mantoni Daniela
F.to digitalmente

La presente deliberazione di Giunta N. **9** del **20/01/2022** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 20/01/2022

L'incaricato dell'ufficio segreteria
DANIELA MONTESI
